

Legambiente chiede di fermare le opere sul lungolago

Pubblicato: Giovedì 23 Dicembre 2010

✘ Legambiente si schiera contro le opere previste nello stretto di Lavena: **il circolo “Ceresium” ha scritto nei giorni scorsi al sindaco Pietro Roncoroni** a proposito dei lavori di riqualificazione **del LungoLago XXV Aprile**, in particolare per le “passerelle” in pietra e metallo previste della zona erbosa lungo il lago e per le opere di attracco per le barche. «L’Amministrazione Comunale – scrive il circolo – ha progettato di operare **un profondo cambiamento di uno degli angoli connotativi dell’identità del paese**, uno dei più suggestivi e caratteristici di tutto il Lago Ceresio. Gli interventi prospettati non sembrano tuttavia migliorare le potenzialità di attrattiva turistica del sito, ma semplicemente **stravolgere una semplicità naturale, già bella e apprezzata da tutti**». Secondo il Circolo del Cigno Verde non ci sono motivi per realizzare un’opera del genere, così come inutili sarebbero nuovi posti barca, giudicati eccessivi rispetto alle dimensioni della caletta di Lavena. E ancora non piacciono gli elementi accessori come il “palcoscenico” e le “sculture con giochi d’acqua”, giudicate estranee alla semplicità dei luoghi.

Si vuole lasciare tutto così com’è? No, secondo Legambiente **di opere da fare ce ne sono parecchie**, anche per migliorare la valenza turistica del luogo: gli ambientalisti chiedono **una migliore manutenzione delle fogne, nuova illuminazione specifica** anche con l’uso di fonti energetiche rinnovabili (anche per evitare l’inquinamento luminoso, come fatto ad esempio a Sesto Calende), la **cura degli alberi d’alto fusto**, elemento paesaggistico importante per il paese, **l’uso di materiali poveri per rinnovare l’arredo urbano**.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it